

Uno-due Castellanzese È campione d'inverno

Accademia mai in gioco. Roncari: «Peccato che c'è la sosta»

CASTELLANZESE 2
ACCADEMIA PAVESE 0

CASTELLANZESE (4-2-3-1) Chiodi; Nejimi, Mantegazza, De Dionigi, Ghilardi; Moroni (45' st Cesaro), Bigioni; Pedergrana, Urso (37' st Zappulli), Gibellini; Colombo (32' st Nocciola). A disposizione: Giorgetti, Compagnone, Cusaro, Roncari, Ferro. All.: Roncari.

ACCADEMIA PAVESE (4-3-3) Binaschi; Losi, Filadelfia, Torrisi, Coppini; Cozzi (35' st Marini), Pellegata, Piras (33' st Davenia); Sindaco (15' st Buscaglia), Firpi, Castoldi (25' st Alibrandi). A disposizione: Carniel, Brega, Coscia, Costas, Montana. All.: Albertini.

Arbitro Verrocchi di Sulmona (Ercolani di Milano, Arshad Usman di Bergamo).

Marcatori: st 17' rig. Gibellini, 29' Pedergrana.

Note Giornata soleggiata ma fredda, terreno in discrete condizioni. Spettatori 300 circa. Ammoniti: Colombo (C), Coppini (A), Piras (A), Losi (A), Filadelfia (A). Angoli: 8-2. Recupero: pt 0', st' 3'.

CASTELLANZA - Finisce con la *standing ovation* del "Provasi" per l'inarrestabile capolista. Questa Castellanzese è un rullo compressore. Contro l'Accademia Pavese i neroverdi centrano l'undicesima vittoria stagionale (sette su sette in casa), volano a +11 sulle seconde e si laureano campioni d'inverno con due giornate d'an-



Pedergrana ha realizzato il 2-0 della Castellanzese (foto castellanzese.it / MASSARUTTO)

tipico. Titolo platonico ma non troppo, sigillato dalle reti - entrambe nella ripresa - di Gibellini su rigore e Pedergrana. Diciamo subito: successo strameritato, anche se nel primo tempo la squadra di Roncari ha faticato a trovare sbocchi contro un'Accademia attenta e ben organizzata in fase difensiva (ma del tutto sterile in avanti). «Abbiamo offerto un'altra buona prestazione, soprattutto nella ripresa - commenta mister Fiorenzo Roncari - di fron-

te alla miglior squadra vista finora a Castellanza. Pur senza creare grossi grattacapi alla nostra difesa, l'Accademia ci ha imbrigliato piuttosto bene nel primo tempo. Poi però è venuta fuori la solita Castellanzese: intraprendente, veloce, incisiva. Stiamo andando davvero forte, è quasi un peccato che tra poco arrivi la sosta. Dobbiamo continuare così, con la consapevolezza che il girone di ritorno sarà molto più duro, perché non saremo più un outsider.

Ma a questo punto noi ci crediamo».

La prima frazione di gioco, chiusa a reti bianche, ha visto la Castellanza esercitare un costante ma infruttuoso predominio territoriale, intensificatosi soprattutto nella fase finale: degna di nota una ghiotta palla-gol capitata sui piedi di Colombo al 40', ma l'attaccante neroverde, ben imbeccato da Pedergrana, calcia addosso a Binaschi in uscita. Nella ripresa la capolista aumenta ritmo e intensità, costringendo gli ospiti a rinchiudersi in trincea. Il forcing neroverde si concretizza al 17', quando Gibellini dal dischetto spiazza Binaschi (il penalty era stato concesso per un fallo di mano di Coppini su cross dalla destra di Colombo). La reazione dei pavesi è impalpabile, e poco prima della mezz'ora arriva il raddoppio: sul tiro da fuori di Colombo, Pedergrana, appostato in area, devia di testa quel tanto che basta per insaccare alle spalle di Binaschi (tra qualche protesta ospite per un presunto fuorigioco). Nel finale i neroverdi potrebbero dilagare, e c'è spazio anche per l'ingresso del nuovo acquisto Davide Nocciola. Il tecnico dell'Accademia Pavese Omar Albertini riconosce la superiorità dei neo campioni d'inverno: «Non cerchiamo alibi, la Castellanzese ha meritato la vittoria. Abbiamo perso contro la squadra più forte del campionato».

Francesco Inguscio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

le **PAGELLE**

CASTELLANZESE

CHIODI 6 Pomeriggio quasi da spettatore non pagante. Inoperoso.

NEJIMI 7 Primo tempo soft, mette il turbo nella ripresa. Sforna un paio di sortite impetuose sulla corsia di destra.

MANTEGAZZA 7 Sempre puntuale ed efficace nelle chiusure.

DE DIONIGI 6,5 Prova lineare, senza sbavature.

GHILARDI 7 Dalla sua parte non si passa.

MORONI 6,5 Elegante nell'impostazione, utile nell'interdizione (45' st Cesaro sv).

BIGIONI 6,5 Prova di sostanza. Pochi fronzoli.

PEDERGRANA 7 Cresce vistosamente nella ripresa, coronando la prestazione col colpo di testa vincente che chiude la gara. Al posto giusto nel momento giusto.

URSO 6,5 Non doveva giocare e invece... Coi suoi movimenti tra le linee crea parecchi grattacapi alla difesa pavese (37' st Zappulli s.v.).

GIBELLINI 6,5 Nel primo tempo appare un po' nervoso per qualche decisione arbitraria a lui avversa. Più efficace nella ripresa. Freddissimo dal dischetto.

COLOMBO 6,5 Luci e ombre. Nel finale del primo tempo sciupa un'occasione d'oro, ma si rifà ampiamente nella ripresa: suo il cross da cui scaturisce il rigore, suo anche il tiro deviato da Pedergrana per il 2-0 (32' st Nocciola 6 Debutta con un paio di giocate di classe).

ACCADEMIA PAVESE

BINASCHI 6 Senza le sue parate il passivo sarebbe stato più ampio.

LOSI 5,5 Soffre in trincea come tutta la retroguardia.

FILADELFIA 5,5 Fatica a contenere le folate neroverdi.

TORRISI 5,5 Alla lunga va in difficoltà insieme ai compagni di reparto.

COPPINI 5 Si vede poco; rimedia una giusta ammonizione.

COZZI 5,5 Dà una mano in fase difensiva, ma è poco propositivo (35' st Marini sv).

PELLEGATA 5,5 Fatica a dare geometria alla manovra pavese.

PIRAS 5,5 Lotta ma con poco costruito (33' st Davenia sv).

SINDACO 5 Impalpabile (15' st Buscaglia 5 entra poco prima del primo gol neroverde).

FIRPI 6 Crea l'unica insidia per la porta di Chiodi; il suo destro sul primo palo non esce di molto.

CASTOLDI 5 Inconcludente (25' st Alibrandi 5,5 Combina poco).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARBITRO Verrocchi di Sulmona 6

Il rigore ci può stare. Meno convincente in altre circostanze (non decisive)

le **PAGELLE**

BUSTO 81

MIGLIORATI 6 Ordinaria amministrazione per lui, ben posizionato quando è chiamato in causa

PUKA 6,5 Pulito negli interventi, si fa sempre trovare nel posto giusto al momento opportuno

FERRI 7 Giganteggia, sia in anticipo che quando esce palla al piede: l'eleganza fatta difensore

BISCEGLIA 6 Riesce a strappare la sufficienza, ma può fare di più (16' s.t. Castagna 6,5 Una traversa e tanto movimento da parte sua)

BECCIO 6 Nella ripresa sfonda con maggiore continuità sulla destra, e mette palloni interessanti in area

PELLINI 6 Rimane a protezione della propria metà campo, in modo da evitare pericolose ripartenze

CALZI 7 Tocca un'infinità di palloni, con la consueta maestria, e si fa sentire anche in fase di contenimento

BATTISTELLO 6 Partecipa in maniera attiva alla manovra

NAPOLI 6,5 Protagonista di un secondo tempo ricco di spunti interessanti

GIOVIO 6,5 Dai suoi piedi partono assist a ripetizione che i compagni non riescono a capitalizzare

PALUMBO 5 Il gol fallito nel finale grida ancora vendetta

MARIANO

COMI 7 Regala sicurezza alla squadra con un paio di parate salva risultato, soprattutto quella in anticipo sul tentativo di incornata di Calzi

SIRONI 6 Soffre le discese di Napoli, però ha il merito di limitare i danni

CASARTELLI 6,5 Ultimo baluardo di fronte alle continue scorribande offensive dei giocatori di casa

TAMAI 6,5 Partita in crescendo, nel finale si esalta e non fa passare nemmeno uno spillo dalle sue parti

MALVESTITI 6 Evita di esporsi, mantenendo la posizione con disciplina e senso tattico

ZORLONI 6 Prestazione di sostanza, più che mai necessaria in sfide di questo tipo

CASSAMAGNAGA 6,5 Mezzo voto in più per il salvataggio sulla linea (13' s.t. Trabattoni 6 Grintoso)

BIANCHI 6 Esce da situazioni complicate dimostrando buone qualità tecniche

IACOPETTA 5,5 Non sempre nel vivo del gioco

MILAZZO 5,5 Piuttosto solo, lotta ma spesso ha la peggio contro la munita retroguardia locale (35' s.t. Gualandris sv)

GIUGLIANO 5,5 Pericoloso in avvio, cala con il trascorrere dei minuti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARBITRO Arbitro Paterna di Teramo 6,5

I calciatori in campo gli danno una mano e lui dirige bene una partita corretta

Un altro pari a occhiali per il Busto 81

Polveri bagnate con il Mariano. Civeriati: «Non riusciamo a concretizzare»

Busto 81-Mariano 0-0

BUSTO 81 Migliorati; Puka, Ferri, Bisceglia (16' s.t. Castagna); Beccio, Pellini, Calzi, Battistello, Napoli; Giovio, Palumbo. A disposizione: Monzani, Bucchini, Bustreo, Scognamiglio, Shullani, Tondini, Bliiku. Allenatore: Stefano Civeriati.

MARIANO Comi; Sironi, Casartelli, Tamai, Malvestiti; Zorloni, Cassamagnaga (13' st Trabattoni), Bianchi; Iacopetta, Milazzo (35' st Gualandris), Giugliano. A disposizione: Franco, Galli, Asnaghi, Brendolini, Colciago, Lazzarin, Shala. Allenatore: Massimo Rovellini.

Arbitro Paterna di Teramo.
Note Ammoniti Cassamagnaga (M), Bianchi (M).

SOLBIATE ARNO - La maledizione dello 0-0 al "Felice Chinetti" colpisce ancora, e così il Busto 81 incamera contro il Mariano il quinto pareggio consecutivo senza reti in casa, dopo quelli con Ferrare Erbognone, Legnano, Castellanzese e Sestese. Risale al 30 settembre il secondo (ed ultimo) successo interno della compagine biancorossa, che allora sconfisse 2-0 la Castanese, e rompere il digiuno a domicilio sarà uno dei compiti del tecnico Stefano Civeriati, alla seconda in panchina della sua nuova squadra. «Abbiamo giocato un buon calcio, il che non avviene spesso in queste categorie, ma per vincere bisogna segnare - dichiara negli spogliatoi l'ex calciatore dell'Inter -. Se in alcune circostanze si può parla-

re di sfortuna, lo stesso non si può dire delle altre 5-6 opportunità che non siamo riusciti a concretizzare, mentre l'aspetto positivo è dato da una prestazione che mi fa ben sperare per il futuro». Anche lui subentrato (una sola settimana prima dello

stesso Civeriati), sul fronte comasco Massimo Rovellini commenta: «Sapevamo che avremmo dovuto affrontare una partita da battaglia, e così è stato, di fronte ad un avversario di livello: la nostra realtà è questa. Dobbiamo mantenere la giusta

dote di umiltà, altrimenti diventa tutto più difficile, confidando inoltre in qualche intervento della società durante il mercato invernale». Schierata con un 4-3-3 in realtà offensivo solo sulla carta, vista la propensione al contenimento di quasi tutti gli effettivi, la formazione ospite tenta di impensierire i bustocchi in avvio di gara, per poi ripiegare nella propria metà campo. Al 6', infatti, Giugliano prova a beffare di tacco Migliorati, il quale blocca senza problemi. Dall'altra parte risponde Pellini al 22', con una conclusione fuori misura. Calzi si carica la squadra sulle spalle, ed al 33' calcia trovando un rimpallo: arriva Palumbo che spreca tirando con scarsa convinzione tra le braccia di Comi.

Il riposo consegna alla sfida un Busto 81 più aggressivo, come dimostra la doppia occasione al 7' della ripresa, quando Comi anticipa con la punta delle dita la possibile incornata da due passi di Calzi e poi, sul successivo corner di Giovio, Cassamagnaga intercetta sulla linea il colpo di testa a botta sicura di Palumbo. Il neo-entrato Castagna si fa vedere al 17' (Comi si salva in angolo con i piedi), invece al 32' è la traversa a dire clamorosamente no alla botta del "Toro" in mischia. Un minuto dopo, Palumbo mette la parola fine sulle speranze di vittoria del Busto 81, sparando oltre la traversa un pallone che chiedeva solo di essere spedito in fondo al sacco.

Gaetano Genuino

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il tentativo di Castagna si infrange sulla traversa a portiere battuto: per il Busto 81 si tratta del quinto 0-0 casalingo consecutivo